



Roma, 6 maggio 2020

Alle Aziende Speciali Farmaceutiche, agli
Enti, Consorzi e Società Associate

Ai Servizi Farmaceutici Comunali Associati

Ai Coordinatori Regionali A.S.SO.FARM.

Loro sedi

CIRCOLARE 169

Oggetto: Emergenza Covid-19 - Circolare Invitalia “Impresa sicura”

L'INAIL, in virtù dell'art. 43 del decreto Cura Italia del 17 marzo scorso, ha trasferito a Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo) 50 milioni di euro per sostenere le aziende nel potenziamento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'acquisto di dispositivi e altri strumenti di protezione individuale. L'intervento mira a sostenere la continuità in sicurezza dei processi produttivi delle imprese, di qualunque dimensione che operano in Italia, al fine di contrastare l'emergenza Covid-19.

Sulla base di questo finanziamento, Invitalia ha lanciato il bando “Impresa sicura” (Allegato 1).

Di seguito si prendono in esame alcuni punti salienti del bando.

Aziende interessate - Il bando è rivolto alle aziende che abbiano sostenuto spese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale. Il rimborso può essere concesso fino al 100 per cento delle spese ammissibili fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Gli importi massimi rimborsabili sono di 500 euro per ogni lavoratore destinatario dei DPI e 150.000 euro per l'impresa. L'importo minimo erogabile non può essere inferiore a 500 euro.

Possono partecipare al bando tutte le aziende che, indipendentemente dalla dimensione, della forma giuridica e del settore economico in cui operano, al momento della domanda di rimborso, risultino regolarmente costituite e iscritte come “attive” nel registro delle imprese; abbiano la sede principale o secondaria in Italia; siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti ossia non figurino in liquidazione volontaria e non risultino sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

DPI rimborsabili - Attraverso “Impresa sicura”, le aziende possono chiedere il rimborso delle spese sostenute, tra il 17 marzo scorso e la data di invio della domanda, per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale finalizzati al contenimento e al contrasto all'emergenza da Covid-19, ovvero:

- Mascherine filtranti e chirurgiche, FFP1, FFP2, FFP3
- Guanti in lattice, vinile, nitrile
- Dispositivi di protezione oculare
- Indumenti di protezione individuale come tute e camici
- Calzari e sovrascarpe
- Cuffie, copricapi
- Dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea

Associata a Cispel – Confederazione Italiana Servizi Pubblici Economici Locali

Associata a Federsalute – Membro dell'Unione Europea Farmacie Sociali



- Detergenti, disinfettanti, antisettici.

Presentazione delle domande - La procedura di presentazione delle domande si svolge in tre fasi. Le aziende possono inviare ad Invitalia la prenotazione del rimborso dall'11 al 18 maggio 2020, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00, attraverso lo sportello informatico dedicato. Invitalia pubblicherà l'elenco di tutte le aziende che hanno inoltrato la prenotazione in ordine cronologico, indicando le prenotazioni ammesse a presentare la domanda di rimborso e quelle non ammissibili.

Le aziende ammesse potranno presentare la domanda di rimborso dalle ore 10.00 del 26 maggio 2020 alle ore 17.00 dell'11 giugno 2020 attraverso la procedura informatica che sarà attivata sul sito web di Invitalia.

I rimborsi saranno erogati entro il mese di giugno 2020. Ulteriori informazioni si possono consultare sul sito di Invitalia.

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti, si inviano cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Schito